

E' in questo periodo che, solitamente, le scuole propongono alle famiglie le bozze di PDP da far condividere. Il tempo ultimo infatti è considerato il 30 novembre. E' un momento molto importante e delicato. IL PDP, come è noto, è un contratto tra scuola, famiglia e studente che deve contenere tutti i provvedimenti (strumenti compensativi e dispensativi) di cui lo studente ha bisogno, come previsto e individuato nella diagnosi. Quando la diagnosi non contiene queste indicazioni (purtroppo ancora ce ne sono), allora è importante saper individuare, tra quelli a disposizione e sono tanti, quelli utili per lo studente in questione. Come ADDL riteniamo importante che la famiglia non firmi subito il PDP nel momento in cui la scuola lo propone, ma possa portarlo a casa per analizzarlo meglio e, se del caso, avvalersi di specialisti per verificarne la correttezza e completezza. Sulla possibilità di portare a casa la bozza si è espresso favorevolmente anche il dott. Guido Dell'Acqua, funzionario dell'Ufficio Disabilità del MIUR. In alcuni format di PDP è infatti anche prevista la firma degli specialisti. Le famiglie non abbiano quindi timore a far valere un loro diritto. Come Associazione siamo a disposizione per chiunque volesse contattarci in merito.

